COMUNE DI MOLINELLA

Provincia di BOLOGNA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Fantini - Presidente

Rag. Gabriele Merzari - Componente del Collegio

Dott. Achille Delmonte - Componente del Collegio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 16/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto le misure adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che impongono misure restrittive per l'attività amministrativa, il presente parere è reso , in modalità di videoconferenza ai sensi della vigente normativa in considerazione della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di MOLINELLA. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 16/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Fantini - Presidente

Rag. Gabriele Merzari - Componente del Collegio

Dott. Achille Delmonte - Componente del Collegio

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Molinella nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28/CC del 27/4/2018 con decorrenza 16/5/2018;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato esaminato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 09/12/2020,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 7/12/2020 Prot. N. 25581/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Molinella registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 15.690 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.
Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato dall'articolo 106 del Dl 34/2020 al 31 gennaio 2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 11/5/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 16/4/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (oppure: al 31/12/2020 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.078.683,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	91.207,55
b) Fondi accantonati	1.941.762,72
c) Fondi destinati ad investimento	2.612,40
d) Fondi liberi	43.100,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**2.078.683,06**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.906.083,88	1.821.662,25	2.203.095,10
di cui cassa vincolata	154.493,50	18.939,65	18.939,65
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	85.771,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	296.201,74	16.342,71	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	167.936,40	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.821.662,25	2.203.095,10		
10000 TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**9.265.844,12** **10.914.231,46**	**9.275.277,00** **10.727.038,65**	**9.344.402,00**	**9.345.223,00**
20000 TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.780.080,86** **1.807.475,86**	**504.263,00** **580.808,63**	**488.763,00**	**461.763,00**
30000 TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**4.910.288,48** **6.553.770,46**	**5.260.704,15** **7.039.734,17**	**5.241.605,13**	**5.218.684,00**
40000 TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**2.689.824,17** **3.498.771,37**	**3.781.013,03** **5.063.293,81**	**1.461.800,00**	**835.000,00**
50000 TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**-** **192.176,55**	**1.000.000,00** **1.013.432,75**	**0,00**	**0,00**
60000 TITOLO 6	***Accensione prestiti***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**0,00** **0,00**	**1.189.573,00** **1.189.573,00**	**0,00**	**0,00**
70000 TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**3.000.000,00** **3.000.000,00**	**3.000.000,00** **3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
90000 TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**2.999.000,00** **3.004.563,59**	**2.999.000,00** **3.008.603,32**	**2.997.000,00**	**2.997.000,00**
TOTALE TITOLI		**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**24.645.037,63** **28.970.989,29**	**27.009.830,18** **31.622.484,33**	**22.533.570,13**	**21.857.670,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**25.194.946,81** **30.792.651,54**	**27.026.172,89** **33.825.579,43**	**22.533.570,13**	**21.857.670,00**

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	0,00	previsione di competenza	15.495.116,10	14.211.218,00	14.135.659,00	14.091.910,00
			*di cui già impegnato**		*1.157.280,16*	*818.207,40*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	17.006.376,32	17.428.978,00		
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	0,00	previsione di competenza	2.966.284,71	4.867.326,89	1.417.721,13	835.000,00
			*di cui già impegnato**		*599.887,41*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*16.342,71*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	4.110.969,24	5.387.902,32		
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	1.000.000,00		
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,00	previsione di competenza	734.546,00	948.628,00	983.190,00	933.760,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	734.546,00	948.628,00		
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	0,00	previsione di competenza	2.999.000,00	2.999.000,00	2.997.000,00	2.997.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.081.898,95	3.003.899,95		
	TOTALE TITOLI	**0,00**	**previsione di competenza**	**25.194.946,81**	**27.026.172,89**	**22.533.570,13**	**21.857.670,00**
			di cui già impegnato*		***1.757.167,57***	***818.207,40***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**16.342,71**	-	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**27.933.790,51**	**30.769.408,27**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**previsione di competenza**	**25.194.946,81**	**27.026.172,89**	**22.533.570,13**	**21.857.670,00**
			di cui già impegnato*		***1.757.167,57***	***818.207,40***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***16.342,71***	-	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**27.933.790,51**	**30.769.408,27**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Il pareggio del **bilancio di previsione 2021-2023 è stato raggiunto senza utilizzo di avanzo.**

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**16.342,71**
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	16.342,71
FPV DETERMINATO IN SPESA	**16.342,71**
FPV corrente:	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**16.342,71**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**0,00**
Entrata in conto capitale	16.342,71
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	**16.342,71**
TOTALE	**16.342,71**

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**2.203.095,10**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.727.038,65
2	Trasferimenti correnti	580.808,63
3	Entrate extratributarie	7.039.734,17
4	Entrate in conto capitale	5.063.293,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.013.432,75
6	Accensione prestiti	1.189.573,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.008.603,32
	TOTALE TITOLI	**31.622.484,33**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**33.825.579,43**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	17.428.978,00
2	Spese in conto capitale	5.387.902,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
4	Rmborso di prestiti	948.628,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.003.899,95
	TOTALE TITOLI	**30.769.408,27**
	SALDO DI CASSA	**3.056.171,16**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 18.939,65 (essendo il bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2020 si è inserito il dato stimato).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				**2.203.095,10**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*1.451.761,65*	9.275.277,00	10.727.038,65	10.727.038,65
2	*Trasferimenti correnti*	*76.545,63*	504.263,00	580.808,63	580.808,63
3	*Entrate extratributarie*	*1.776.030,02*	5.260.704,15	7.036.734,17	7.039.734,17
4	*Entrate in conto capitale*	*1.282.280,78*	3.781.013,03	5.063.293,81	5.063.293,81
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*13.432,75*	1.000.000,00	1.013.432,75	1.013.432,75
6	*Accensione prestiti*	-	1.189.573,00	1.189.573,00	1.189.573,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*9.603,32*	2.999.000,00	3.008.603,32	3.008.603,32
	TOTALE TITOLI	***4.609.654,15***	***27.009.830,18***	***31.619.484,33***	**31.622.484,33**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**4.609.654,15**	**27.009.830,18**	**31.619.484,33**	**33.825.579,43**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
1	*Spese Correnti*	*3.547.244,07*	14.211.218,00	17.758.462,07	17.428.978,00
2	*Spese In Conto Capitale*	*520.575,43*	4.867.326,89	5.387.902,32	5.387.902,32
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4	*Rimborso Di Prestiti*	-	948.628,00	948.628,00	948.628,00
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*4.899,95*	2.999.000,00	3.003.899,95	3.003.899,95
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***4.072.719,45***	***27.026.172,89***	***31.098.892,34***	**30.769.408,27**
	SALDO DI CASSA				**3.056.171,16**

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per gli Enti locali*)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.203.095,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.040.244,15	15.074.770,13	15.025.670,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.211.218,00	14.135.659,00	14.091.910,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*386.121,07*	*426.695,72*	*406.695,72*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		948.628,00	983.190,00	933.760,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-119601,85**	**-44078,87**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		124.708,00	47.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.106,15	2.921,13	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio di parte corrente - 119.601,85 è conseguito mediante utilizzo di oneri di urbanizzazione per €. 95.000,00 e per €. 24.601,85 da proventi da alienazioni (10% di legge e alienazione terreni destinati a estinzione anticipata mutui).
Per l'equilibrio di parte capitale(z) si rinvia al prospetto alla pag. 32 del predetto parere.

L'importo di euro 5.106,15 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da fondo innovazione incentivi progettazione ufficio tecnico

Utilizzo proventi alienazioni

Sono inserite in bilancio alienazioni di immobili e alienazioni di aree e nel rispetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art. 56-bis del DL 69/2013 come modificato dal Dl 78/2015 (conv. In legge n. 125/2015) sono previste quote di estinzione anticipata di prestiti pari al 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare alla riduzione del debito pubblico.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Tutto ciò nel rispetto di quanto previsto dal Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater che modifica l''articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Recupero evasione tributaria	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	**955.000,00**	**955.000,00**	**955.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta Comunale tenuto conto del contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato alla programmazione(all. n. 4/1 al D.Lgs. 118/11).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 16 in data 16/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Tale piano è inserito nel DUP

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)
Tale piano è inserito nel DUP

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuali.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.160.000,00	3.200.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
Totale	**3.160.000,00**	**3.200.000,00**	**3.260.000,00**	**3.260.000,00**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.250.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
Totale	**2.250.000,00**	**2.350.000,00**	**2.350.000,00**	**2.350.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.350.000,00 confermando la previsione 2020. In tale esercizio si è avuta una riduzione a seguito dell' emergenza sanitaria da Covid-19 che ha portato ad una contrazione di gettito.

La tariffa è determinata sulla base della copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario in quanto ARERA non ha ancora fornito il PEF secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi *ICP:*

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**

La legge n. 160/2019 art. 1 ha previsto un nuovo tributo frutto dell'accorpamento di COSAP e ICP e diritto pubbliche affissioni. L'Ente non ha adeguato la propria organizzazione per l'introduzione del citato canone. Pertanto, visto anche le proposte di introdurre una norma di transazione che possa assicurare l'applicabilità del nuovo canone, l'Ente ha confermato l'imposta di pubblicità, diritto pubbliche affissioni e COSAP vigenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

			2018	2019	2020	2021	2022	2023
1005	recupero evasione ICI	incassato	14.223,91	9.062,50				
		accertato	14.223,91	10.000,00				
	stanziato				5.100,00			
1006	recupero evasione IMU	incassato	295.675,97	348.852,73				
		accertato	350.000,00	519.925,90				
		stanziato			320.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
	FCDE					70.028,00	70.028,00	70.028,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	114.360,94	0,00	114.360,94
2020 (assestato o rendiconto)	228.833,90	0,00	228.833,90
2021	240.000,00	95.000,00	145.000,00
2022	240.000,00	0,00	0,00
2023	240.000,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	350.000,00	350.000,00	350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	93.970,00	93.970,00	93.970,00
Percentuale fondo (%)	**26,85%**	**26,85%**	**26,85%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- 70% per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- 30% per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto la Giunta Comunale provvederà a destinare la quota del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 15.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	125.000,00	140.000,00	140.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	331.874,00	375.874,00	375.874,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**456.874,00**	**515.874,00**	**515.874,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.675,00	1.876,00	1.876,00

La gestione degli affitti è affidata ad Acer per cui non è previsto l'accantonamento del fondo crediti mentre è previsto per l'entrata derivante da Canone Occupazione Spazi .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PREVISIONI	ENTRATE/PROVENTI 2021	SPESE/COSTI 2021	2021	2022	2023
Asilo Nido (50%)	227.000,00	255.093,50	88,99%	100,76%	100,76%
Mense scolastiche e servizi Extrascolastici	786.500,00	1.588.989,00	49,50%	49,41%	47,87%
Altri servizi a domanda individuale	1.480.612,00	2.071.164,00	71,49%	70,91%	74,74%
TOTALE	**2.494.112,00**	**3.915.246,50**	**63,70%**	**64,23%**	**65,47%**

Trasporto Scolastico	39.000,00	240.156,00	16,24%	16,04%	15,72%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	170.000,00	2.193,00	195.000,00	2.515,50	195.000,00	2.515,50
Casa riposo anziani	1.222.232,00	4.888,85	1.285.000,00	5.140,00	1.285.000,00	5.140,00
assist anziani	69.000,00	1.407,60	69.000,00	1.407,60	69.000,00	1.407,60
Mense e serv. Scolastici	768.000,00	34.069,10	768.000,00	34.069,10	768.000,00	34.069,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	10.500,00	315,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.239.732,00**	**42.873,55**	**2.317.000,00**	**43.132,20**	**2.317.000,00**	**43.132,10**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 63,70%.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe, relative ai servizi a domanda individuale, tranne che per i servizi scolastici per i quali l'Amministrazione Comunale nell'intento di ridurre il gap tra i singoli scaglioni di ISEE ha previsto la modifica dei primi quattro scaglioni di ISEE, per il servizio i refezione delle scuole di infanzia primaria del tempo pieno, anche per creare tariffe agevolate per la sezione di scuola di infanzia di Marmorta sul modello già applicato alla scuola di d'Infanzia di Selva Malvezzi .

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente non ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale ma ha previsto al conferma di ICP, COSAP e diritti su pubbliche affissioni.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI DI SPESA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.498.774,00	3.596.852,00	3.596.852,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	222.740,50	227.894,50	227.894,50
Acquisto di beni e servizi	7.933.865,00	7.871.796,78	7.874.417,00
Trasferimenti correnti	671.284,43	708.931,00	718.887,78
Interessi passivi	657.970,00	632.830,00	596.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entr	221.500,00	91.696,00	91.700,00
Altre spese correnti	1.005.084,07	1.005.658,72	985.658,72
TOT. TITOLO 1	***14.211.218,00***	***14.135.659,00***	***14.091.910,00***

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.076.368,18, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 185.466,11.

La spesa indicata comprende l'importo di € 95.317,00 nell'esercizio 2021/2022 e 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.
Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come

percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:
1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia **"f".**
Di seguito si allega il file di calcolo:

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI	15608	f	

FASE 2			
	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2019	3.564.560,24	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017	15.360.038,04	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2018	15.089.464,26	15.355.075,33
	ENTRATE RENDICONTO 2019	15.615.723,69	
	FCDE ASSESTATO 2019	756.914,50	
	ENTRATE NETTO FCDE	14.598.160,83	

FASE 3	
CALCOLO %	**24,42%**

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5		
CALCOLO	376.943,18	27,00%

FASE 6		16,00%	Tabella 2	**ANNO 2021**
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	
	incremento massimo teorico	376.943,18	3000-4999	
	incremento entro limite	570.329,64	5000-9999	
	incremento effettivo	376.943,18	10000-59999	16,00%
			60000-249999	
			250000-1499999	

		NUOVO LIMITE
FASE 7	spesa 2019 +	
CALCOLO	incremento massimo teorico	**3.941.503,42**

L'andamento del costo rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

Proiezione personale complessiva 2021 -2023

INDICATORI	2021	2022	2023
Totale costo annuo del lavoro (stipendi oneri e IRAP compresi) spesa macro 1.01 spesa 1.03.02.12	3.787.017,00	3.831.099,00	3.831.099,00
Numero dipendenti ruolo	97	97	97

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il Ministero delle Economie e Finanza (MEF), con riferimento all'articolo n. 12 , Protoc. 24865 del 23/03/2016 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto tale spesa, non può essere superiore al 20 % di quella sostenuta nell'anno 2009 (spesa annua 2009 €. 288.071,42 x 20% = €. 57.614,28). Per gli anni 2021-2023 non si prevedono incarichi di collaborazione autonoma L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.
L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.
I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Anno 2021

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	Importo FCDE secondo i principi	Stanziamento FCDE
Asilo Nido	1,29%	170.000,00	2.193,00	2.193,00
Scuola materna	5,29%	268.000,00	14.177,20	14.177,20
Doposcuola	1,54%	76.000,00	1.170,40	1.170,40
Scuola tempo pieno	5,10%	185.000,00	9.435,00	9.435,00
Scuola nuovo modulo	3,83%	89.000,00	3.408,70	3.408,70
Trasporto	11,16%	33.000,00	3.682,80	3.682,80
Entrate servizio pre e post-scuola	3,26%	29.000,00	945,40	945,40
Mensa scolastica	1,42%	88.000,00	1.249,60	1.249,60
Assistenza	2,04%	69.000,00	1.407,60	1.407,60
Rette casa di riposo	0,40%	1.222.212,00	4.888,85	4.888,85
Canone occupazione spazi	1,34%	125.000,00	1.675,00	1.675,00
Utilizzo edifici, aree	3,00%	10.500,00	156,45	315,00
Multe, ammende, sanzioni a carico delle famiglie	26,84%	350.100,00	93.900,00	93.970,00
Multe, ammende, sanzioni a carico delle imprese	23,19%	45.100,00	10.459,00	10.459,00
Recupero TARES	15,52%	100,00	15,52	15,52
Tassa sui rifiuti e sui servizi - TARI	7,08%	2.350.000,00	166.145,00	166.380,00
Imposta di pubblicità	0,90%	80.000,00	720,00	720,00
IMU anni precedenti -	25,01%	280.000,00	69.944,00	70.028,00
Totale		**5.470.012,00**	**385.573,52**	**386.121,07**

Anno 2022

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	Importo FCDE secondo i principi	Stanziamento FCDE (100%)
Asilo Nido	1,29%	195.000,00	2.515,50	2.515,50
Scuola materna	5,29%	268.000,00	14.177,20	14.177,20
Doposcuola	1,54%	76.000,00	1.170,40	1.170,40
Scuola tempo pieno	5,10%	185.000,00	9.435,00	9.435,00
Scuola nuovo modulo	3,83%	89.000,00	3.408,70	3.408,70
Trasporto	11,16%	33.000,00	3.682,80	3.682,80
Entrate servizio pre e post-scuola	3,26%	29.000,00	945,40	945,40
Mensa scolastica	1,42%	88.000,00	1.249,60	1.249,60
Assistenza	2,04%	69.000,00	1.407,60	1.407,60
Rette casa di riposo	0,40%	1.285.000,00	5.140,00	5.140,00
Canone occupazione spazi	1,34%	140.000,00	1.876,00	1.876,00
Utilizzo edifici, aree	3,00%	10.500,00	156,45	315,00
Multe, ammende, sanzioni a	30,78%	370.000,00	113.800,00	113.870,00
Multe, ammende, sanzioni a carico delle imprese	46,71%	65.000,00	30.359,00	30.359,00
Tassa sui rifiuti e sui servizi - TARI	7,08%	2.350.100,00	166.160,52	166.395,52
Imposta di pubblicità	0,90%	80.000,00	720,00	720,00
Recupero evasioni IMU anni precedenti - ulteriore gettito	25,01%	280.000,00	69.944,00	70.028,00
TOTALE		**5.612.600,00**	**426.148,17**	**426.695,72**

Anno 2023

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	Importo FCDE secondo i principi	Stanziamento FCDE (100%)
Asilo Nido	1,29%	195.000,00	2.515,50	2.515,50
Scuola materna	5,29%	268.000,00	14.177,20	14.177,20
Doposcuola	1,54%	76.000,00	1.170,40	1.170,40
Scuola tempo pieno	5,10%	185.000,00	9.435,00	9.435,00
Scuola nuovo modulo	3,83%	89.000,00	3.408,70	3.408,70
Trasporto	11,16%	33.000,00	3.682,80	3.682,80
Entrate servizio pre e post-scuola	3,26%	29.000,00	945,40	945,40
Mensa scolastica	1,42%	88.000,00	1.249,60	1.249,60
Assistenza	2,04%	69.000,00	1.407,60	1.407,60
Rette casa di riposo	0,40%	1.285.000,00	5.140,00	5.140,00
Canone occupazione spazi	1,34%	140.000,00	1.876,00	1.876,00
Utilizzo edifici, aree	3,00%	10.500,00	156,45	315,00
Multe, ammende, sanzioni a carico delle famiglie	28,85%	360.000,00	103.800,00	103.870,00
Multe, ammende, sanzioni a carico delle imprese	37,02%	55.000,00	20.359,00	20.359,00
Tassa sui rifiuti e sui servizi - TARI	7,08%	2.350.100,00	166.160,52	166.395,52
Imposta di pubblicità	0,90%	80.000,00	720,00	720,00
Recupero evasioni IMU anni precedenti - ulteriore gettito	25,01%	280.000,00	69.944,00	70.028,00
Totale	7,27%	**5.592.600,00**	**406.148,17**	**406.695,72**

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 50.000,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 50.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 50.000,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente ha in essere una polizza di tutela legale e inoltre non risultano contenziosi in essere nei confronti dell'Ente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente provvede nei termini al pagamento delle fatture e non sussiste l'obbligo di accantonamento al fondo in quanto non risultano debiti commerciali scaduti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al 31/12/2019:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO	
HERA Spa	1.489.538.745,00	6.631,00	0,00045%	
LEPIDA S.C.P.A.	69.881.000,00	1.000,00	0,0014%	
MOLINELLA FUTURA Srl	100.000,00	100.000,00	100%	
SECIF S.R.L.	41.868,00	0,00	6,29%	**Partecipazione indiretta M.F.**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2019, con proprio provvedimento motivato n. 76/C, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 9/1/2020;

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
MOLINELLA FUTURA SRL	MUTUI	PATRONAGE	6.650.000,00

Spese di funzionamento e gestione del personale *(art. 19 D.Lgs. 175/2016)*

Il Comune annualmente provvede all'approvazione del POA che costituisce atto di esercizio dell'attività di controllo analogo nonché atto di indirizzo per lo svolgimento di tutta la successiva e conseguente attività provvide mentale e gestionale del Comune di Molinella e di Molinella Futura srl.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		16.342,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.970.586,03	1.461.800,00	835.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		124.708,00	47.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.106,15	2.921,13	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		4.867.326,89 *0,00*	1.417.721,13 *0,00*	835.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	16.179.392,21	15.127.421,03	14.508.177,22	14.599.857,22	13.663.667,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.051.971,18	619.243,81	908.320,00	936.190,00	933.760,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**15.127.421,03**	**14.508.177,22**	**14.599.857,22**	**13.663.667,22**	**12.729.907,22**
Nr. Abitanti al 31/12	15.642	15.608	15.690	15.690	15.690
Debito medio per abitante	**967,10**	**929,53**	**930,52**	**870,85**	**811,34**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	715.752,94	673.390,27	657.970,00	632.830,00	596.500,00
Quota capitale	1.051.971,18	734.546,00	908.320,00	936.190,00	933.760,00
Totale fine anno	**1.767.724,12**	**1.407.936,27**	**1.566.290,00**	**1.569.020,00**	**1.530.260,00**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	715.752,94	673.390,27	657.970,00	632.830,00	596.500,00
entrate correnti	15.615.723,69	15.956.213,46	15.040.244,15	15.074.770,13	15.025.670,00
% su entrate correnti	**4,58%**	**4,22%**	**4,37%**	**4,20%**	**3,97%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 Dl 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del Dl 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.
L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Fantini - Presidente

Rag. Gabriele Merzari - Componente del Collegio

Dott. Achille Delmonte - Componente del Collegio